

# Massima cura per i suini durante *il trasporto e l'attesa al macello*

ALESSANDRO  
GASTALDO,  
MARZIA  
BORCIANI,  
ENRICA  
GORLANI,  
ANDREA  
BERTOLINI  
CRPA Spa,  
Reggio Emilia



*Movimentazione  
di suini  
dalla porcaiaia  
al mezzo  
di trasporto.*

Una ricerca del Crpa ha analizzato durata e modalità di svolgimento delle operazioni eseguite in questa fase delicata. **Le prime valutazioni sono positive.**

**P**er il benessere degli animali e, di conseguenza, per la qualità delle carni, oltre all'allevamento rivestono grande importanza le operazioni di trasferimento al macello e attesa pre-macellazione: quella serie di eventi che iniziano con il carico in allevamento e terminano con lo stordimento dell'animale. Durante

questa fase finale della sua vita il suino si trova in ambienti nuovi, nei quali è sottoposto a rumori e odori non abituali, a privazioni d'alimento, a cambiamenti di temperatura e umidità e a situazioni sociali diverse. Si tratta di un momento delicato, in cui conta molto anche il rapporto fra l'animale e l'uomo che lo accudisce, in particolare per quanto

riguarda la cura e la movimentazione. Se l'esecuzione di queste operazioni non avviene con modalità adeguate, è possibile compromettere il benessere degli animali trasportati con gravi conseguenze economiche dovute a scarti, mortalità, deprezzamento dei tagli e peggioramento della qualità delle carni.

Il Centro ricerche produzioni animali di Reggio Emilia - attraverso la Misura 124 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - ha svolto un'attività di ricerca, finanziata dalla Regione Emilia-Romagna, dal titolo «Benessere dei suini nelle fasi di trasporto e macellazione e qualità percepita della carne»; l'iniziativa è stata inserita all'interno di un progetto di filiera che ha come capofila la società cooperativa agricola Italcarni.

In questo articolo sono illustrati alcuni dei risultati raggiunti, in particolare quelli relativi alla valutazione delle operazioni di trasporto e attesa pre-macellazione eseguite su 44 partite di suini provenienti da 11 allevamenti e destinati al macello.

Per il rilievo dei dati durante il trasporto e l'attesa pre-macellazione è stato utilizzato il metodo di valutazione messo a punto dal Crpa, definito Indice di benessere del trasporto e della pre-macellazione (Ibtp), che consente di individuare i punti critici da migliorare.



Crpa

## Tempi di carico/scarico e viaggio

L'analisi realizzata ha permesso di valutare i tempi necessari per le diverse operazioni durante le fasi di trasporto e pre-macellazione:

- il carico dei capi sul camion per il trasporto al macello dura in media 47 minuti, con un minimo di 20 e un massimo di 110 minuti;
- l'attesa in allevamento (carico escluso) dura mediamente 14 minuti, con un range compreso tra 3 e 25;
- il viaggio vero e proprio dura in media 37 minuti, ma può essere di 18 e arrivare fino a 90;
- l'attesa pre-scarico in macello dura in media 21 minuti, ma varia da un minimo di 3 fino a un massimo di 62;
- lo scarico dura mediamente 17 minuti, con una variabilità da 9 a 30;
- una volta stabulati nella stalla di sosta, l'attesa pre-abbattimento dura 566 minuti in media, con un minimo di 3 fino a 1.393 minuti;
- complessivamente, il trasporto (da carico a scarico in stalla di sosta) dura mediamente 136 minuti, con valori estremi di 80 e 197;
- in media le operazioni di trasferimento dei suini dall'allevamento all'impianto di macellazione e di attesa pre-abbattimento durano 701 minuti, con un minimo di 159 fino a un massimo di 1.521 minuti.

Il controllo sui tempi di carico/scarico e di viaggio ha messo in evidenza che:

- la velocità di carico è in media di 170 suini/ora, con un minimo di 71 e un massimo di 323;
- la velocità di scarico è mediamente di 433 suini/ora, con un range che va da 200 a 870;



- il mezzo di trasporto viaggia a una media di 73 km/ora, con punte di 42 e 111 km/ora;
- il viaggio è lungo in media 26 chilometri, con un minimo di 11 e un massimo di 59.

### Qualità dei percorsi e comportamenti anomali

Nella grande maggioranza dei casi le valutazioni dei percorsi dai box di stabulazione in allevamento al mezzo di trasporto sono risultate buone.

La lunghezza del percorso, comprensivo di corsia di servizio interna alla porcilaia, corsia di movimentazione esterna e rampa di carico, è pari mediamente a 37 metri (15-64 m). I problemi maggiori rilevati hanno riguardato i restringimenti fra corsia e rampa e le curve ad angolo retto (queste ultime sono presenti in 6 degli 11 allevamenti coinvolti nell'indagine). Le rampe di carico utilizzate presentano una pendenza corretta, pari mediamente al 18%, seppure con pun-

te di 2,7 e 27,3%, ma comunque nettamente al di sotto di quella massima ammessa del 36,4%.

Ottimi risultati sono scaturiti dalle valutazioni dei percorsi durante le operazioni di scarico in macello, sia per le rampe sia per le corsie di accesso alla stalla di sosta. Anche la movimentazione degli animali da parte del personale del macello è risultata buona.

La percentuale complessiva di suini che scivola, si cavalca o cade durante le operazioni di carico/scarico è in media del 24%, variabile dal 2 fino al 53%. La maggioranza dei comportamenti anomali avviene durante le operazioni di carico in allevamento, mentre in macello sono decisamente modesti.

### Cosa si può migliorare

Il viaggio dal carico in allevamento allo scarico in stalla di sosta che il suino compie nell'ultima fase di vita ha una durata abbastanza costante, circa 1-3

*Suini su autotreno in attesa della pesatura prima del viaggio verso il macello.*

ore; le variazioni sono dovute principalmente alla velocità di svolgimento delle operazioni di carico (lo scarico, invece, è molto più regolare), alla lunghezza del tragitto e alla velocità tenuta dal conducente del mezzo di trasporto. Una volta stabulato nella stalla di sosta il suino può essere abbattuto velocemente (mediamente dopo 2-3 ore, ma in un caso anche dopo pochi minuti), oppure l'attesa può durare fino al giorno seguente, prolungandosi mediamente per più di 12 ore (il tempo massimo è di 23 ore).

Complessivamente, dal carico all'abbattimento il tempo può variare notevolmente, da poco

meno di 3 ore a più di 25. Le variazioni di attesa dopo lo scarico sono legate in particolare all'orario di arrivo in macello e all'afflusso di animali da altri allevamenti nella stessa giornata. Da non sottovalutare i cosiddetti tempi "morti" ossia l'attesa in allevamento per le procedure amministrative e di pesatura del carico e quella pre-scarico in macello, dovuta all'elevato afflusso di altri mezzi nel piazzale. Queste attese possono essere "pericolose" per la durata, soprattutto in concomitanza di condizioni climatiche estreme. Infine, il numero elevato di animali con comportamenti ano-

mali (scivolamenti, cavalcamenti, cadute) durante le operazioni di carico in alcuni allevamenti sta ad indicare che l'atteggiamento del personale che movimentava gli animali può essere migliorato. Altro punto critico che incide su questi comportamenti riguarda i restringimenti tra corsia di movimentazione e rampa di carico. Si tratta, però, di una criticità facilmente risolvibile predisponendo appositi inviti che evitano bruschi cambiamenti della larghezza del percorso. ■

.....  
*Si ringrazia il macello Italcarni, beneficiario e co-finanziatore della Misura 124, e tutte le aziende agricole coinvolte nel progetto.*

*Suini stabulati nella stalla di sosta al macello.*



Cipa